

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2014-2016.

L A G I U N T A R E G I O N A L E

SU PROPOSTA del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha previsto una serie di misure preventive e repressive per contrastare la corruzione e l'illegalità nelle Pubbliche Amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 : "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che ha parzialmente modificato il quadro degli adempimenti in materia di trasparenza rispetto a quanto indicato nel vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità della Regione Lazio, adottato con D.G.R. 5 dicembre 2012, n. 548, il quale necessita, pertanto, di improcrastinabili adeguamenti normativi;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 concernente "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale, in base al quale ogni amministrazione pubblica ha l'obbligo di definire, entro il 31 gennaio 2014, un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e per l'indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenirli;

CONSIDERATO CHE, con Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 settembre 2013 n. T00264 "Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190", la dott.ssa Giuditta Del Borrello è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Regione Lazio;

ATTESO CHE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Lazio, intende approntare le più adeguate misure per rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto della corruzione e adeguarsi alle misure in materia di trasparenza come disciplinate dalla Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ESPERITE le forme di consultazione con le organizzazioni portatrici di interessi collettivi previste dal Piano Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO, pertanto, di adottare l'allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2014-2016 e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che ne costituisce un'apposita sezione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

D E L I B E R A

- di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, l'allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2014-2016 e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che ne costituisce un'apposita sezione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012.

Tale provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L e sul sito istituzionale della Regione Lazio nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.